

	<b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"</b>	Capitolato Amministrativo
	<b>CAPITOLATO AMMINISTRATIVO</b> <b>PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA PRESSO LA CITTA’ UNIVERSITARIA E LE SEDI ESTERNE DI ROMA</b>	Rev. 02  del 13/11/2015
		Pag. 1 di 19

## CAPITOLATO AMMINISTRATIVO

### APPALTO PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA PRESSO LA CITTA’ UNIVERSITARIA E LE SEDI ESTERNE DI ROMA



Il progettista  
Geom. Gianni D’Ottavio

**Capitolato Amministrativo**  
Responsabile del procedimento  
Arch. Giuseppe Luciani

	<b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"</b>	Capitolato Amministrativo
	<b>CAPITOLATO AMMINISTRATIVO</b> <b>PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA PRESSO LA CITTA’ UNIVERSITARIA E LE SEDI ESTERNE DI ROMA</b>	Rev. 02  del 13/11/2015
		Pag. 2 di 19

## *Indice*

<b>ART. 1 - CONTESTO E OBIETTIVI.....</b>	<b>3</b>
<b>ART. 2 - OGGETTO DELL’APPALTO .....</b>	<b>3</b>
<b>ART. 3 - CONDIZIONI E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO .....</b>	<b>3</b>
<b>ART. 4 - DURATA DELL’APPALTO.....</b>	<b>3</b>
<b>ART. 5 - IMPORTO STIMATO E REVISIONE PREZZI.....</b>	<b>4</b>
<b>ART. 6 - PAGAMENTI E TRACCIABILITA’ DEI FLUSSI FINANZIARI .....</b>	<b>5</b>
<b>ART. 7 - RAPPORTI E FIGURE DI RIFERIMENTO CONTRATTUALI.....</b>	<b>6</b>
<b>ART. 8 - SOSPENSIONE DEI SERVIZI.....</b>	<b>7</b>
<b>ART. 9 - OBBLIGHI DI RISERVATEZZA.....</b>	<b>8</b>
<b>ART. 10 - CAUZIONE DEFINITIVA.....</b>	<b>9</b>
<b>ART. 11 - RESPONSABILITÀ PER INFORTUNI E DANNI .....</b>	<b>11</b>
<b>ART. 12 - TUTELA DEI LAVORATORI E OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO.....</b>	<b>11</b>
<b>ART. 13 – ONERI A CARICO DELL’AMMINISTRAZIONE .....</b>	<b>12</b>
<b>ART. 14 - PENALI.....</b>	<b>13</b>
<b>ART. 15 - RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO E RECESSO.....</b>	<b>14</b>
<b>ART. 16 - SUBAPPALTO .....</b>	<b>17</b>
<b>ART. 17 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO .....</b>	<b>18</b>
<b>ART. 18 - FALLIMENTO DELL’AGGIUDICATARIO O MORTE DEL TITOLARE</b>	<b>18</b>
<b>ART. 19 - D.U.V.R.I. - DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE .....</b>	<b>19</b>
<b>ART. 20 - SPESE CONTRATTUALI .....</b>	<b>19</b>
<b>ART. 21 - FORO COMPETENTE .....</b>	<b>19</b>

	<b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA “LA SAPIENZA”</b>	Capitolato Amministrativo
	<b>CAPITOLATO AMMINISTRATIVO</b> <b>PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA PRESSO LA CITTA’ UNIVERSITARIA E LE SEDI ESTERNE DI ROMA</b>	Rev. 02  del 13/11/2015
		Pag. 3 di 19

## **ART. 1 - CONTESTO E OBIETTIVI**

Il presente Capitolato ha ad oggetto la disciplina del servizio di pulizia da espletarsi nei locali in uso dell’Università degli Studi di Roma “La Sapienza” (nel seguito “**Università**” o “**Amministrazione**”), presso la Città Universitaria e le sedi esterne, da parte dell’Aggiudicatario della procedura di gara (nel seguito “**Aggiudicatario**”).

## **ART. 2 - OGGETTO DELL’APPALTO**

L’oggetto dell’appalto è specificato all’art. 1 del Capitolato Tecnico, al quale si rinvia.

## **ART. 3 - CONDIZIONI E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO**

Le condizioni e le modalità di esecuzione del servizio sono quelle indicate nel Capitolato Tecnico, nel presente Capitolato e nell’offerta presentata in sede di gara dall’Aggiudicatario.

## **ART. 4 - DURATA DELL’APPALTO**

La durata dell’appalto è fissata in 5 (cinque) anni, a decorrere dalla data di stipula del contratto.

L’Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all’immediato affidamento del servizio all’Aggiudicatario, sotto le riserve di legge e nelle more del perfezionamento contrattuale, qualora ricorrano motivi di urgenza. In tal caso il periodo quinquennale decorre dalla data del verbale di avvio del servizio.

	<b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"</b>	Capitolato Amministrativo
	<b>CAPITOLATO AMMINISTRATIVO</b> <b>PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA PRESSO LA CITTA’          UNIVERSITARIA E LE SEDI ESTERNE DI ROMA</b>	Rev. 02 del 13/11/2015
		Pag. 4 di 19

## ART. 5 - IMPORTO STIMATO E REVISIONE PREZZI

L’importo annuo stimato per l’appalto è il seguente:

- TOTALE ANNUO A BASE DI GARA SOGGETTO A RIBASSO**
**€. 9.166.722,40 + IVA**
- oneri per la sicurezza, importo annuo non soggetto a ribasso
 €. 80.471,28 + IVA
- oneri per DUVRI, importo annuo non soggetto a ribasso
 €. 13.000,00 + IVA
- TOTALE ANNUO COMPLESSIVO**
**€. 9.260.193,68 + IVA**

L’importo complessivo stimato per l’intera durata dell’appalto è il seguente:

- TOTALE QUINQUENNALE A BASE DI GARA SOGGETTO A RIBASSO**
**€. 45.833.612,00 + IVA**
- oneri per la sicurezza, importo quinquennale non soggetto a ribasso
 €. 402.356,40 + IVA
- oneri per DUVRI, importo quinquennale non soggetto a ribasso
 €. 65.000,00 + IVA
- TOTALE QUINQUENNALE COMPLESSIVO**
**€. 46.300.968,40 + IVA**

La revisione dei prezzi, a partire dal secondo anno, sarà effettuata sulla base di un’istruttoria condotta con riferimento ai dati di cui all’art. 7, comma 4 lett. c) e comma 5 del D.lgs. 163/2006 e ss. mm. e ii.; in alternativa, nelle more della pubblicazione dei costi standardizzati di beni e servizi, la revisione di cui all’art. 115 del citato D.Lgs. 163/2006 e ss. mm. e ii. verrà effettuata sulla base dell’indice FOI pubblicato dall’ISTAT nella Gazzetta Ufficiale.

	<b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"</b>	Capitolato Amministrativo
	<b>CAPITOLATO AMMINISTRATIVO</b> <b>PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA PRESSO LA CITTA’ UNIVERSITARIA E LE SEDI ESTERNE DI ROMA</b>	Rev. 02 del 13/11/2015
		Pag. 5 di 19

## **ART. 6 - PAGAMENTI E TRACCIABILITA’ DEI FLUSSI FINANZIARI**

L’Amministrazione provvede al pagamento dei corrispettivi contrattuali in rate mensili posticipate entro 60 gg. naturali e consecutivi dalla ricezione di regolari fatture in formato elettronico da parte dell’Aggiudicatario.

L’Aggiudicatario, ai sensi della Legge 244/2007 commi 209-214, come modificati dal D.L. 201/2011 ed integrati dalla Legge di conversione 214/2011, in materia di “obbligo di fatturazione elettronica”, si impegna a trasmettere correttamente le fatture in formato digitale.

L’Aggiudicatario, ai sensi del Decreto MEF n.55 del 03/04/2013, deve provvedere all’inoltro delle fatture elettroniche utilizzando tutti i riferimenti e le informazioni ritenute utili, nonché il Codice Univoco d’Ufficio, inserito nell’Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA), forniti a cura del Direttore dell’esecuzione del contratto, nel seguito DEC e di cui al successivo art. 7, all’atto della stipula del contratto.

Le fatture devono essere emesse con esposizione dell’IVA relativa con l’annotazione “scissione dei pagamenti”, ai sensi del combinato disposto dell’art. 17 ter del DPR 633/72 e dell’art. 2 del Decreto MEF del 23/01/2015.

Nel caso in cui il periodo di fatturazione sia riferito a due esercizi finanziari distinti, l’Aggiudicatario è tenuto ad emettere due fatture distinte, ciascuna per anno contabile.

Qualora le fatture non siano correttamente emesse o indirizzate, l’Amministrazione non assume alcuna responsabilità in ordine ad eventuali ritardi di pagamento e può respingerle, chiedendone una nuova emissione.

L’Aggiudicatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’art. 3 della Legge n. 136 del 13/08/2010 e ss. mm. e ii., e comunica all’Amministrazione i dati identificativi richiesti dal comma 7 dello stesso articolo di legge.

I pagamenti, ai sensi della normativa vigente, sono condizionati alla preventiva verifica del versamento dei contributi previdenziali ed assicurativi, nonché alla verifica di cui al combinato disposto dell’art. 48 bis D.P.R. 602/1973 e del Decreto del MEF n. 40 del 18/01/2008.

	<b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"</b>	Capitolato Amministrativo
	<b>CAPITOLATO AMMINISTRATIVO</b> <b>PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA PRESSO LA CITTA’ UNIVERSITARIA E LE SEDI ESTERNE DI ROMA</b>	Rev. 02 del 13/11/2015
		Pag. 6 di 19

Per eventuali trattenute derivanti dall’applicazione delle disposizioni di cui agli artt. 4 e 5 del DPR 207/2010 e ss. mm. e ii. per inottemperanza agli obblighi di versamento di contributi previdenziali e assicurativi e/o per inadempienza retributiva da parte dell’Aggiudicatario, lo stesso non può opporre eccezioni di sorta, né ha diritto a interessi o risarcimenti.

Ai corrispettivi sono applicate le ritenute a garanzia nella misura dello 0,5%, ai sensi dell’art. 4, co. 3, del D.P.R. 207/2010 e ss. mm. e ii.

Le ritenute dello 0,5% sono svincolate in sede di liquidazione finale, con l’emissione del certificato di verifica di conformità ai sensi dell’art. 318 del D.P.R. 207/2010.

Le somme dovute per eventuali penalità, a seguito di contestazione degli inadempimenti da parte del DEC, dovranno essere decurtate dai corrispettivi delle fatture.

## **ART. 7 - RAPPORTI E FIGURE DI RIFERIMENTO CONTRATTUALI**

L’Amministrazione nominerà un DEC, preposto alla vigilanza sullo svolgimento del servizio oggetto dell’appalto ed alla verifica del rispetto delle norme che regolano la materia, che, a titolo esemplificativo, dovrà:

- predisporre, in accordo con l’Aggiudicatario, il verbale di avvio del servizio;
- impartire tutte le indicazioni tecniche per l’espletamento delle attività;
- controllare che l'appalto sia eseguito tecnicamente secondo i tempi, le modalità ed i programmi contenuti nel contratto e nei documenti di riferimento;
- controllare, in accordo con i competenti uffici dell’Amministrazione, che tutti gli atti amministrativi e contabili inerenti alle attività previste siano corretti e comunque conformi a norme e consuetudini dell’Amministrazione stessa.

Il DEC è incaricato della verifica di conformità del servizio a quanto previsto contrattualmente. La relativa attestazione è emessa annualmente dal DEC.

Salvo diverse disposizioni, l’Amministrazione effettuerà e riceverà tramite il DEC tutte le dichiarazioni e, in generale, le comunicazioni inerenti le attività tecniche del servizio oggetto

	<b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"</b>	Capitolato Amministrativo
	<b>CAPITOLATO AMMINISTRATIVO</b> <b>PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA PRESSO LA CITTA’ UNIVERSITARIA E LE SEDI ESTERNE DI ROMA</b>	Rev. 02  del 13/11/2015
		Pag. 7 di 19

del presente Capitolato.

L’Aggiudicatario dovrà fare in modo che all’interno della propria organizzazione vi sia un unico centro di riferimento al quale l’Amministrazione possa rivolgersi per le richieste, le informazioni, le segnalazioni di disservizi o di anomalie ed ogni altra comunicazione relativa al rapporto contrattuale.

A tal fine l’Aggiudicatario si impegna a designare a suo totale carico ed onere un Responsabile del servizio, non appartenente al personale addetto alle pulizie, costantemente reperibile, il cui nominativo sarà indicato per iscritto all’Amministrazione all’atto della firma del contratto o alla sottoscrizione del verbale di avvio delle attività del servizio, qualora quest’ultimo sia antecedente alla stipula del contratto.

Il Responsabile del servizio provvederà, per conto dell’Aggiudicatario, a vigilare affinché ogni attività dell’appalto risponda a quanto stabilito dai documenti contrattuali e sarà il naturale corrispondente del DEC.

Il Responsabile del servizio svolgerà la propria attività di coordinamento all’interno della Città Universitaria e nelle Sedi Esterne, nelle quali sarà coadiuvato dai Referenti offerti in sede di gara, questi ultimi da individuarsi tra il personale addetto al servizio pulizie.

## **ART. 8 - SOSPENSIONE DEI SERVIZI**

L’Aggiudicatario non può sospendere in modo unilaterale i servizi forniti, neanche nel caso in cui siano in atto controversie con l’Amministrazione.

L’eventuale sospensione dei servizi per decisione unilaterale dell’Aggiudicatario costituisce inadempimento contrattuale ed è causa di risoluzione del contratto.

In tal caso l’Amministrazione procederà all’incameramento della cauzione definitiva, fatta comunque salva la facoltà di procedere nei confronti dell’Aggiudicatario per tutti gli oneri conseguenti e derivanti dalla risoluzione contrattuale e quelli derivanti dal nuovo rapporto contrattuale.

	<b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"</b>	Capitolato Amministrativo
	<b>CAPITOLATO AMMINISTRATIVO</b> <b>PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA PRESSO LA CITTA’ UNIVERSITARIA E LE SEDI ESTERNE DI ROMA</b>	Rev. 02 del 13/11/2015
		Pag. 8 di 19

## **ART. 9 - OBBLIGHI DI RISERVATEZZA**

L’Aggiudicatario avrà l’obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso nel corso dell’appalto, di non divulgarli in alcun modo e di non farne oggetto di utilizzazione, a qualsiasi titolo, per scopi diversi da quelli strettamente necessari all’esecuzione del contratto. Detto obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio nonché le idee, le metodologie e le esperienze tecniche che l’Aggiudicatario sviluppa o realizza in esecuzione delle prestazioni contrattuali. L’Aggiudicatario si impegna a far sì che nel trattare dati, informazioni e conoscenze dell’Amministrazione di cui venga eventualmente in possesso, vengano adottate le necessarie ed idonee misure di sicurezza e impiegate modalità di trattamento che non compromettano in alcun modo il carattere della riservatezza o arrechino altrimenti danno.

Le informazioni, i dati e le conoscenze riservate non potranno essere copiate e/o riprodotte in tutto o in parte dall’Aggiudicatario, se non per esigenze operative strettamente connesse allo svolgimento delle attività di cui all’oggetto dell’appalto.

In ogni caso si precisa che tutti gli obblighi in materia di riservatezza dovranno essere rispettati anche in caso di cessazione del rapporto contrattuale e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.

L’Aggiudicatario sarà responsabile per l’esatta osservanza da parte dei propri dipendenti e consulenti degli obblighi di riservatezza anzidetti.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l’Amministrazione avrà facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che l’Aggiudicatario sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare all’Amministrazione.

Le parti si impegnano altresì a trattare eventuali dati personali e sensibili nel rispetto della normativa vigente in materia, in particolare del D.Lgs n.196 del 30 giugno 2003 e ss.mm.ii..



	<b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"</b>	Capitolato Amministrativo
	<b>CAPITOLATO AMMINISTRATIVO</b> <b>PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA PRESSO LA CITTA’ UNIVERSITARIA E LE SEDI ESTERNE DI ROMA</b>	Rev. 02  del 13/11/2015
		Pag. 9 di 19

## **ART. 10 - CAUZIONE DEFINITIVA**

Prima della stipula del Contratto, l’Aggiudicatario deve costituire quale cauzione definitiva, ai sensi dell’art. 113 del D.Lgs. 163/2006 e ss. mm. e ii., una garanzia fideiussoria a favore dell’Amministrazione, nella misura percentuale stabilita dal comma 1 dello stesso art. 113 e calcolata sull’importo contrattuale nella misura pari al dieci per cento dell’importo contrattuale. Ove il ribasso sia superiore al 20%, l’aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

L’importo della garanzia è ridotto del 50% per gli operatori economici in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee.

Per fruire di tale beneficio l’Aggiudicatario dovrà allegare alla cauzione definitiva la relativa certificazione di qualità; in caso di RTI la riduzione della garanzia sarà possibile solo se tutte le imprese del raggruppamento siano certificate o in possesso della certificazione.

L’importo della cauzione sarà precisato nella lettera di comunicazione dell’aggiudicazione.

Il documento di cauzione deve essere prodotto dall’Aggiudicatario alla stipula del Contratto o all’avvio dell’Appalto.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la decadenza dell’aggiudicazione e l’incameramento della cauzione provvisoria prestata dall’Aggiudicatario in sede di Gara.

La fideiussione deve avere decorrenza dalla data di inizio dell’Appalto e validità fino alla completa estinzione di tutte le obbligazioni derivanti dal Contratto, anche se le obbligazioni si estendono oltre la durata dell’Appalto.

La fideiussione deve esplicitamente prevedere:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la sua operatività entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta dell’Amministrazione;
- la rinuncia all’eccezione di cui all’art. 1957, comma 2, del Codice Civile;
- l’indicazione dell’Università degli Studi La Sapienza di Roma quale beneficiario o

	<b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"</b>	Capitolato Amministrativo
	<b>CAPITOLATO AMMINISTRATIVO</b> <b>PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA PRESSO LA CITTA’ UNIVERSITARIA E LE SEDI ESTERNE DI ROMA</b>	Rev. 02  del 13/11/2015
		Pag. 10 di 19

soggetto garantito.

Alla cauzione definitiva rilasciata da Istituti di Credito, Compagnie Assicuratrici o Intermediari Finanziari autorizzati, deve essere allegata un’autodichiarazione, accompagnata da copia di un documento di riconoscimento del sottoscrittore oppure da un’autentica notarile, da cui si evinca inequivocabilmente il potere di firma o rappresentanza dell’agente che sottoscrive la cauzione.

La cauzione garantisce l’adempimento di tutte le obbligazioni del Contratto e l’eventuale risarcimento dei danni derivanti dal mancato rispetto delle obbligazioni stesse, fatta salva ogni ulteriore azione per danni superiori al valore garantito.

L’Amministrazione ha diritto di rivalersi sulla cauzione per ogni sua ragione di credito nei confronti dell’Aggiudicatario in dipendenza del Contratto, con semplice richiesta scritta, senza necessità di diffida o di procedimento giudiziario.

L’ Amministrazione comunica all’Aggiudicatario le relative richieste con raccomandata AR o PEC.

Su richiesta dell’Amministrazione, l’Aggiudicatario è tenuto a reintegrare la cauzione, nel caso in cui l’Amministrazione stessa abbia dovuto avvalersene, in tutto o in parte, durante l’esecuzione del Contratto.

Nel caso di mancato reintegro entro i termini indicati al successivo art. 15 lett. m) della cauzione definitiva da parte dell’Aggiudicatario, l’Amministrazione può procedere alla risoluzione del Contratto, con contestuale incameramento della cauzione residua ed eventuale azione per il risarcimento del danno.

La cauzione è svincolata progressivamente, secondo quanto stabilito dall’art. 113 del D.Lgs. 163/2006 e ss. mm.ii..

L’Amministrazione autorizza lo svincolo e la restituzione del documento di cauzione all’avente diritto solo quando tra l’Amministrazione stessa e l’Aggiudicatario siano stati pienamente regolarizzati e liquidati i rapporti di qualsiasi specie e non risultino danni imputabili all’Aggiudicatario, ai suoi dipendenti o ad eventuali terzi per il fatto dei quali

	<b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"</b>	Capitolato Amministrativo
	<b>CAPITOLATO AMMINISTRATIVO</b> <b>PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA PRESSO LA CITTA’ UNIVERSITARIA E LE SEDI ESTERNE DI ROMA</b>	Rev. 02  del 13/11/2015
		Pag. 11 di 19

l’Aggiudicatario stesso debba rispondere.

## **ART. 11 - RESPONSABILITÀ PER INFORTUNI E DANNI**

E’ obbligo dell’Aggiudicatario stipulare specifica polizza assicurativa R.C., comprensiva della Responsabilità Civile Verso Terzi (RCT), con esclusivo riferimento al servizio in questione, con massimale per sinistro non inferiore ad **Euro 2.000.000,00 (duemilioni/00)** e con validità non inferiore alla durata del servizio.

In alternativa alla stipulazione della polizza, l’Aggiudicatario potrà dimostrare l’esistenza di una polizza R.C. già attivata, avente le medesime caratteristiche indicate per quella specifica.

In tal caso, si dovrà produrre un’appendice alla stessa, nella quale si espliciti che la polizza copre anche il servizio svolto per conto dell’Amministrazione, precisando che non vi sono limiti al numero di sinistri, e che il massimale per sinistro non è inferiore alla cifra suindicata. Resta inteso che l’esistenza, e quindi la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo, è condizione inderogabile del rapporto contrattuale e, pertanto, qualora l’Aggiudicatario non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa in argomento, il contratto si risolverà di diritto, con conseguente incameramento della cauzione definitiva e fatto salvo l’obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

## **ART. 12 - TUTELA DEI LAVORATORI E OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO**

L’Aggiudicatario si impegna ad assumere i lavoratori attualmente impiegati nei servizi oggetto della gara presso le sedi dell’Amministrazione, fatta salva la possibilità di valutare l’assunzione di unità che, per quantità e qualifica, sia armonizzabile con la propria struttura operativa in funzione dell’organizzazione d’impresa e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste per i servizi. A tal fine, dopo l’aggiudicazione, l’Aggiudicatario avvierà in tempo utile, e comunque con sufficiente anticipo rispetto all’assunzione del

	<b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"</b>	Capitolato Amministrativo
	<b>CAPITOLATO AMMINISTRATIVO</b> <b>PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA PRESSO LA CITTA’ UNIVERSITARIA E LE SEDI ESTERNE DI ROMA</b>	Rev. 02 del 13/11/2015
		Pag. 12 di 19

servizio, gli opportuni incontri e confronti con l’attuale personale e con le locali Organizzazioni Sindacali di categoria.

L’Aggiudicatario si obbliga ad applicare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali condizioni normative retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

L’Aggiudicatario si obbliga a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione, fatto in ogni caso salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente.

L’Aggiudicatario si obbliga, altresì, ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi comprese quelle in materia di igiene e sicurezza, previdenza e disciplina antiinfortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

L’Aggiudicatario si obbliga a dimostrare, se richiesto in qualsiasi momento dall’Amministrazione, l’adempimento di tutte le disposizioni relative alle assicurazioni sociali, derivanti da leggi e contratti collettivi di lavoro, che prevedano il pagamento di contributi da parte dei datori di lavoro a favore dei propri dipendenti.

Ai fini di cui sopra l’Amministrazione, comunque, acquisirà, ex art. 16 bis della Legge n. 2/2009, il DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva), attestante la posizione contributiva e previdenziale dell’Aggiudicatario nei confronti dei propri dipendenti.

### **ART. 13 – ONERI A CARICO DELL’AMMINISTRAZIONE**

Sono a carico dell’Amministrazione la fornitura dell’acqua e dell’energia elettrica occorrenti per l’espletamento dei servizi.

	<b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"</b>	Capitolato Amministrativo
	<b>CAPITOLATO AMMINISTRATIVO</b> <b>PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA PRESSO LA CITTA’ UNIVERSITARIA E LE SEDI ESTERNE DI ROMA</b>	Rev. 02  del 13/11/2015
		Pag. 13 di 19

## ART. 14 - PENALI

Qualora si verificano inadempimenti nell’esecuzione delle prestazioni contrattuali, si applicano le penali di seguito indicate, previo accertamento da parte del DEC.

a) In ragione della frequenza delle prestazioni non eseguite:

- per ogni prestazione giornaliera /bigiornaliera non eseguita € 200,00;
- per ogni prestazione settimanale non eseguita € 300,00;
- per ogni prestazione bisettimanale non eseguita € 400,00;
- per ogni prestazione mensile non eseguita € 500,00;
- per ogni prestazione bimestrale non eseguita € 750,00;
- per ogni prestazione trimestrale non eseguita € 1000,00.

b) In ragione delle modalità di svolgimento delle prestazioni, ossia della inesattezza o della non conformità delle stesse a quanto prescritto analiticamente dal Capitolato Tecnico, dal contratto, e dall’offerta, nonché da ogni altra previsione legislativa in materia:

- per ogni prestazione giornaliera / bigiornaliera inesatta o non conforme € 100,00;
- per ogni prestazione settimanale inesatta o non conforme € 150,00;
- per ogni prestazione bisettimanale inesatta o non conforme € 250,00;
- per ogni prestazione mensile inesatta o non conforme € 400,00;
- per ogni prestazione bimestrale inesatta o non conforme € 500,00;
- per ogni prestazione trimestrale inesatta o non conforme € 1.000,00.

**Le penali sopra elencate saranno applicate moltiplicando l’importo per ogni giorno di inadempimento fino al ripristino.**

Gli eventuali inadempimenti contrattuali, che daranno luogo all’applicazione delle penali sopra indicate, verranno contestati all’Aggiudicatario dal DEC per iscritto a mezzo posta elettronica.

L’Aggiudicatario dovrà comunicare, a mezzo posta elettronica, le proprie deduzioni al DEC

	<b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"</b>	Capitolato Amministrativo
	<b>CAPITOLATO AMMINISTRATIVO</b> <b>PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA PRESSO LA CITTA’ UNIVERSITARIA E LE SEDI ESTERNE DI ROMA</b>	Rev. 02 del 13/11/2015
		Pag. 14 di 19

nel termine massimo di 5 (cinque) giorni dal ricevimento della contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili, a giudizio insindacabile dell’Amministrazione, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, si procederà all’applicazione delle penali sopra indicate.

Nel caso di applicazione delle penali, il DEC provvederà a detrarre il relativo importo dal canone relativo al mese in cui si è verificato il disservizio ovvero, in alternativa, ad incamerare la cauzione per la quota parte relativa.

## **ART. 15 - RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO E RECESSO**

L’Amministrazione si riserva il diritto di risolvere il contratto nel caso in cui l’ammontare complessivo delle penali superi il 10% del valore dello stesso.

In tal caso l’Amministrazione avrà facoltà di incamerare la cauzione definitiva, nonché di procedere all’esecuzione in danno dell’Aggiudicatario.

L’Amministrazione potrà procedere in pieno diritto alla risoluzione immediata del contratto, ai sensi dell’art. 1456 c.c., nei seguenti casi:

- a) frode o grave negligenza da parte dell’Appaltatore, in relazione agli obblighi stabiliti dal Capitolato e dal Contratto di Appalto;
- b) cessazione di attività, concordato preventivo senza continuità aziendale, fallimento, stato di morosità e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell’Impresa aggiudicataria;
- c) il verificarsi di una delle condizioni previste come cause di esclusione dall’art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e ss. mm. e ii;
- d) violazione delle prescrizioni relative alla riservatezza;
- e) inadempienza accertata da parte dell’Appaltatore alle norme di legge sulla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell’art. 3, co. 9-bis, della Legge 136/2010 e ss. mm. e ii.;

	<b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"</b>	Capitolato Amministrativo
	<b>CAPITOLATO AMMINISTRATIVO</b> <b>PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA PRESSO LA CITTA’ UNIVERSITARIA E LE SEDI ESTERNE DI ROMA</b>	Rev. 02  del 13/11/2015
		Pag. 15 di 19

- f) disponibilità sopravvenuta di convenzioni CONSIP per analoghi servizi, utilizzabili per le esigenze dell’Amministrazione, ai sensi dell’art. 1, co. 3, della Legge 135/2012;
- g) violazione degli obblighi ed inosservanza delle disposizioni contenute nel Patto di integrità sottoscritto dall’Aggiudicatario in sede di gara, ai sensi dell’art. 1 co. 17 della Legge 190/2012;
- h) violazione degli obblighi previsti dal codice di comportamento adottato dall’Amministrazione emanato con Decreto Rettorale n. 1528 del 27/05/2015;
- i) violazione degli obblighi previsti dal DPR 16/04/2013, n. 62, contenente “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;
- l) in tutti gli altri casi espressamente previsti nel presente Capitolato;
- m) in caso di mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa, entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell’Amministrazione.

In caso di risoluzione del contratto, l’Aggiudicatario si impegnerà a fornire all’Amministrazione tutta la documentazione tecnica ed i dati necessari al fine di provvedere direttamente o tramite terzi all’esecuzione del servizio.

Eventuali inadempienze non esplicitamente indicate come causa di risoluzione, ma tali da compromettere gravemente la regolarità e l’efficacia dei servizi e/o il rispetto dei contenuti contrattuali, sono contestate all’Aggiudicatario con diffida ad adempiere a mezzo raccomandata AR o PEC.

Nella contestazione è prefissato un termine congruo entro il quale l’Aggiudicatario deve sanare l’inadempienza o presentare le proprie osservazioni giustificative.

Decorso il suddetto termine senza che l’inadempimento sia sanato, o qualora non si ritenga di accogliere le eventuali giustificazioni addotte, l’Amministrazione procede alla risoluzione del Contratto.

	<b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"</b>	Capitolato Amministrativo
	<b>CAPITOLATO AMMINISTRATIVO</b> <b>PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA PRESSO LA CITTA’ UNIVERSITARIA E LE SEDI ESTERNE DI ROMA</b>	Rev. 02  del 13/11/2015
		Pag. 16 di 19

Nelle richiamate fattispecie l'Amministrazione risolverà il contratto a seguito di comunicazione scritta all'Aggiudicatario, con il conseguente incameramento della cauzione, fatto salvo ed impregiudicato il diritto a richiedere in ogni caso il risarcimento per i maggiori danni subiti.

L'affidamento a terzi verrà notificato all'Aggiudicatario inadempiente nelle forme prescritte, con indicazione dei nuovi termini di esecuzione dei servizi affidati e degli importi relativi.

All'Aggiudicatario inadempiente verranno addebitate le spese sostenute in più dall'Amministrazione, rispetto a quelle previste dal contratto risolto, che verranno prelevate da eventuali crediti e dalla cauzione prestata, senza pregiudizio dei diritti dell'Amministrazione sui beni dell'Impresa.

Nel caso di minore spesa nulla compete all'Aggiudicatario inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime l'Aggiudicatario dalle responsabilità civili e penali in cui possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

In caso di fallimento il contratto si intende risolto dal giorno precedente a quello della pubblicazione della sentenza dichiarativa di fallimento.

L'Amministrazione si riserva comunque la facoltà, in caso di risoluzione, di interpellare progressivamente i concorrenti che hanno partecipato alla procedura di gara, fino al quinto migliore offerente, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dell'appalto, ai sensi dell'art. 140 del D. Lgs. 163/2006 e ss. mm. ii..

L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario Aggiudicatario in sede di gara.

L'Amministrazione si riserva altresì la facoltà di recedere dal contratto per sopravvenuti motivi di pubblico interesse con preavviso di almeno 15 (quindici) giorni, da comunicarsi all'Aggiudicatario con lettera raccomandata A.R. o PEC.

In tal caso l'Amministrazione sarà tenuta al pagamento:

- delle sole prestazioni eseguite e ritenute regolari al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso, secondo quanto attestato dal verbale di verifica redatto dal DEC;



	<b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"</b>	Capitolato Amministrativo
	<b>CAPITOLATO AMMINISTRATIVO</b> <b>PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA PRESSO LA CITTA’ UNIVERSITARIA E LE SEDI ESTERNE DI ROMA</b>	Rev. 02  del 13/11/2015
		Pag. 17 di 19

- delle spese sostenute dall’Aggiudicatario.

Dalla data di comunicazione del recesso, l’Aggiudicatario dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti alcun danno all’ Amministrazione.

## **ART. 16 - SUBAPPALTO**

Il subappalto è regolato dall’art. 118 del D.L.gs 163/2006 nonché dall’art 170 del D.p.r. 207/2010. Il servizio, pertanto, può essere subappaltato entro il limite del 30% (trenta per cento) dell’importo complessivo contrattuale.

In caso di subappalto l’Aggiudicatario resta responsabile nei confronti dell’Amministrazione dell’adempimento delle prestazioni e degli obblighi previsti dal contratto.

Il subappalto dovrà essere autorizzato dall’ Amministrazione con specifico provvedimento previo:

- a) deposito della copia autentica del contratto di subappalto, con allegata la dichiarazione ex art. 118, co. 8, del D.Lgs. 163/2006 e ss. mm. e ii., inerente la sussistenza o meno di eventuali forme di collegamento o controllo tra l’Aggiudicatario e il subappaltatore;
- b) verifica del possesso in capo al/ai subappaltatore/i dei medesimi requisiti di carattere morale indicati nel bando di gara (cause ostative di cui all’art. 38 del D. Lgs 163/2006 e ss. mm. e ii.), nonché dei medesimi requisiti di carattere tecnico ed economico indicati nel bando di gara, da verificare in relazione al valore percentuale delle prestazioni subappaltate rispetto all’importo complessivo dell’appalto.

L’Amministrazione provvederà ad effettuare il pagamento delle prestazioni subappaltate all’Aggiudicatario che dovrà trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti in favore dei subappaltatori, con l’indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

	<b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"</b>	Capitolato Amministrativo
	<b>CAPITOLATO AMMINISTRATIVO</b> <b>PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA PRESSO LA CITTA’ UNIVERSITARIA E LE SEDI ESTERNE DI ROMA</b>	Rev. 02  del 13/11/2015
		Pag. 18 di 19

## **ART. 17 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO**

E’ vietata la cessione, anche parziale, del contratto da parte dell’Aggiudicatario, fatti salvi i casi di cessione di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione di imprese, per i quali si applicano le disposizioni di cui all’art. 116 del D.Lgs 163/2006 e ss. mm. e ii..

In caso di inosservanza da parte dell’Aggiudicatario degli obblighi di cui al presente articolo il presente contratto si intende risolto di diritto, fermo restando il diritto dell’Amministrazione al risarcimento del danno.

## **ART. 18 - FALLIMENTO DELL’AGGIUDICATARIO O MORTE DEL TITOLARE**

Il fallimento dell’Aggiudicatario comporta lo scioglimento *ope legis* del contratto di appalto o del vincolo giuridico sorto a seguito dell’aggiudicazione.

Qualora l’Aggiudicatario sia una ditta individuale, nel caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, è facoltà dell’Amministrazione proseguire il contratto con i suoi eredi o aventi causa, ovvero recedere dal contratto.

Qualora l’Aggiudicatario sia un Raggruppamento di Imprese, in caso di fallimento dell’impresa mandataria o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione o fallimento del titolare, l’Amministrazione ha la facoltà di proseguire il contratto con altra impresa del gruppo o altra, in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, entrata nel gruppo in dipendenza di una delle cause predette, che sia designata mandataria, ovvero di recedere dal contratto. In caso di fallimento di un’impresa mandante o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione o fallimento del titolare, l’impresa mandataria, qualora non indichi altra impresa subentrante in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuta all’esecuzione del servizio direttamente o a mezzo delle altre imprese mandanti, purché queste abbiano i requisiti di qualificazione adeguati ai servizi ancora da eseguire.

	<b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"</b>	Capitolato Amministrativo
	<b>CAPITOLATO AMMINISTRATIVO</b> <b>PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA PRESSO LA CITTA’ UNIVERSITARIA E LE SEDI ESTERNE DI ROMA</b>	Rev. 02  del 13/11/2015
		Pag. 19 di 19

## **ART. 19 - D.U.V.R.I. - DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE**

Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI), contenente l’individuazione dei rischi specifici del luogo di lavoro e delle misure adottate per eliminare le interferenze, ai sensi dell’art. 26 del D.Lgs. 81/2008, è compreso tra i documenti di gara e sarà parte integrante del contratto.

## **ART. 20 - SPESE CONTRATTUALI**

Saranno a carico dell’Aggiudicatario tutte le spese inerenti e conseguenti l’aggiudicazione dell’appalto e la successiva stipula (contratto, registro, tasse ed imposte presenti e future, etc.), fatta eccezione per l’IVA.

L’Aggiudicatario sarà inoltre obbligato al rimborso dei costi sostenuti dall’Amministrazione per la pubblicazione di bando ed esito della gara di appalto sui giornali quotidiani, entro 60 gg. dall’aggiudicazione della medesima gara, ai sensi dell’art. 34, co. 35, del D.L. 179/2012, come convertito dalla Legge 21/2012.

## **ART. 21 - FORO COMPETENTE**

Per qualsiasi controversia che dovesse sorgere tra le parti, il foro competente in via esclusiva è quello di Roma.

Il progettista  
Geom. Gianni D’Ottavio